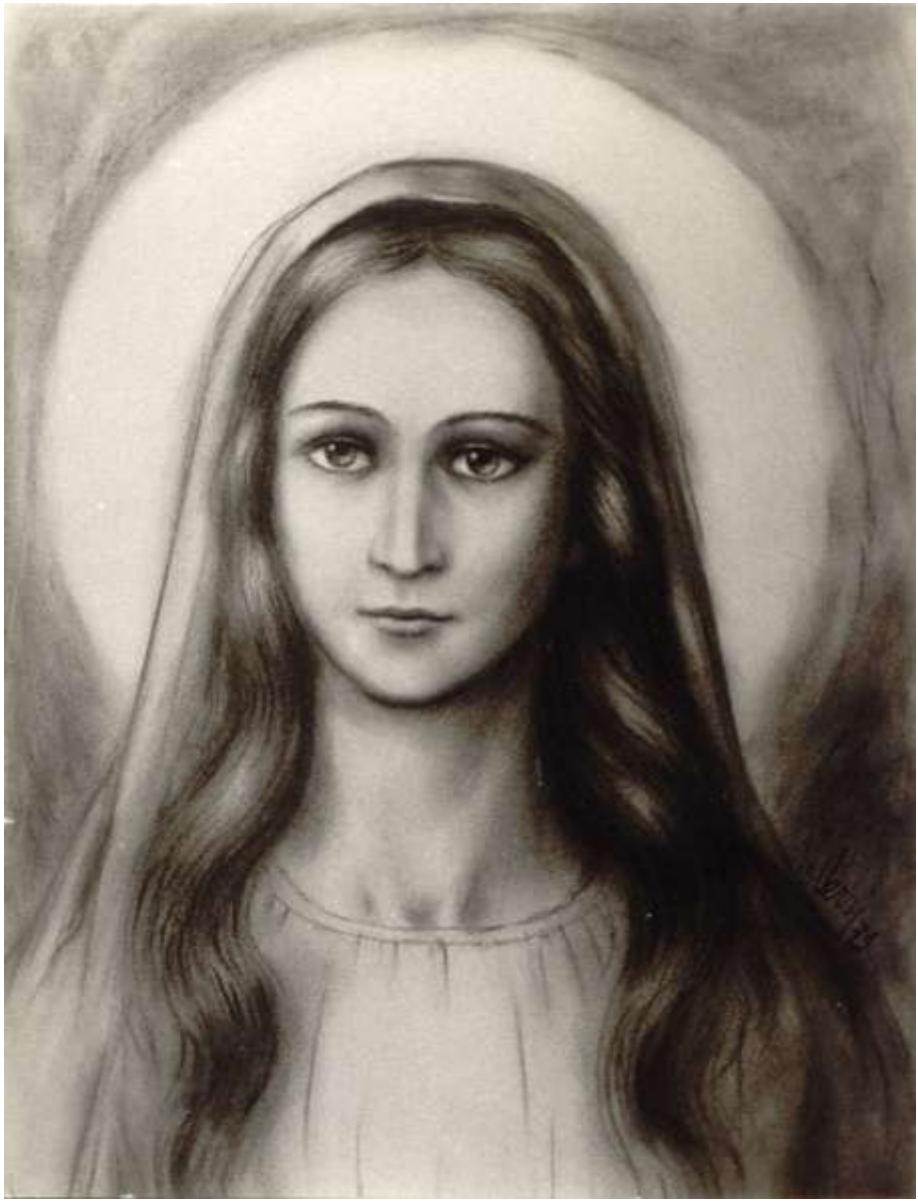
Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

73

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle "Luci di Santità Mariana", pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All'art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell'Opera stabilire "ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell'ambito delle riunioni di Corolle". Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci "materne istruzioni settimanali" (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All'art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: "Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta".

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto "Formazione degli appartenenti" all'art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: "Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso …"

All'art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell'Opera, si legge: "Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio – se gli appartenenti riusciranno con l'aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l'Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa". Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile "luce sul nostro cammino".

Padre Gianfranco Verri

73.1 Infinite schiere d'angeli sono per voi

7/4/2012

L'alleluia sia esplosione di luce ed amore per la gioia della resurrezione di Gesù, quale vittoria di resurrezione e vita in ogni cuore.

Il vostro essere Corona del mio Cuore sia per voi grazia e certezza d'essere luce, perché il vero e puro amore risorga in ogni cuore.

Ognuno nella vita, a causa del male, sale con me il Calvario, ma non temete perché l'amore di Gesù e mio terge ogni lacrima e vi fa risorgere a nuova vita.

La grazia è onnipotenza di Dio che si fa pane quotidiano per essere alimento vivo per ogni anima che non deve morire, ma vivere la gloria di Dio.

Siate canto di lode a Dio ed i cieli della bontà infinita doneranno serenità al vostro essere amati figli suoi.

Siate risposta viva e santa, come lo fu il mio "sì", e l'onnipotenza divina muterà l'umanità nel Corpo Mistico di Gesù, il Risorto, perché sia pace e vita, luce ed amore.

Siate unità di preghiera nel riconoscere ed accogliere la luce del mondo, Gesù, nel vostro cuore.

Abbiate fede che sposta le montagne e le brutture del male si dileguerano.

Abbiate la speranza finalizzata al bene del prossimo ed il prossimo muterà il suo malanimo come a Cana, ove Gesù mutò l'acqua in vino.

Siate carità nella certezza che l'amore di Dio vi ricompenserà con la ricchezza delle sue novità.

Ove molteplici sono gli affanni la santità conduce all'imperturbabilità, per cui capirete che Gesù è in voi purché voi siate in Lui.

Infinite schiere d'angeli sono per voi custodi di ciò che Dio ha predestinato, perché la vostra vita è valore incommensurabile ed eterno.

Sia gioioso il vostro cuore perché la resurrezione di Gesù ha vinto le tenebre e la morte.

Sia in voi la pace, perché la S. Pasqua è luce di vita, verità ed amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.2 Ogni anima si sente amata perché chiamata

14/4/2012

Marianite e giovanniti, la comune appartenenza al mio Cuore vi ha reso grazie nel corso del vostro cammino porgendovi la Parola di Gesù negli esercizi spirituali. Ed ecco la sapienza divenire ospite dell'anima vostra, per donare al vostro intelletto la luce, secondo l'orizzonte luminoso, necessaria ad ogni vita.

Lo Spirito Santo, nella delicatezza dell'aura soave vi avvolge, vi accarezza, aprendo la vostra anima, la vostra mente, il vostro cuore alle meraviglie che i suoi doni, come semi, coltiva la vita di ognuno e di tutti per la conquista di ciò che lo scibile divino dispone e dona.

Cogliete le gemme spirituali dall'albero della vita, che vi porge il frutto benedetto dell'amore puro, Gesù.

L'ordine della vita spirituale è regalità sacerdotale che non casualmente Gesù dona ad ogni anima che ad imitazione di Gesù e mia innova il genere umano secondo l'infallibile pensiero del Padre.

Rendete grazie a Dio dunque per il vostro essere, pur nella laicità, seminaristi che la S. Eucaristia rende in Gesù altri "Cristo".

Santificate dunque la vostra vita alimentandola eucaristicamente, per gustare di Gesù la meraviglia infinita.

Il valore intrinseco della S. Eucaristia è per ogni anima possesso della grazia di godere di Gesù l'amore, dono sublime della salvezza, e la vita eterna.

La S. Eucaristia è documento di Gesù vivo e vero che firma nelle anime la garanzia della misericordia che salva e feconda amore in ogni dove.

La ragione divina della vostra chiamata è patto d'alleanza divino-mariana per agire alla materna accoglienza di Gesù in voi e dell'incandescenza della realtà d'essere amore.

Siate corolle convinte d'essere profumo di rose che io stessa dono ai cuori amanti della preghiera, perché è amare l'Amore… Gesù.

La pace del cuore sia in voi, marianite e giovanniti, perché l'ascoltarmi è e sia ninna nanna al vostro essere tornati bambini.

Sia in voi l'intento d'amare come Gesù ama, per essere amato ed accolto in tutti i cuori.

La santità sia vostro prendervi per mano nella circolarità divina del dono dell'amore, per intercedere perché tutta l'umanità lontana si unisca a voi per innalzare lode e gloria al Padre. Ciò farà sì che ogni anima si senta amata, perciò chiamata ad essere puro ed eterno amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.3 Siate paradisiaco evento cristiano

21/4/2012

La quotidianità della luce vi renda consapevoli che a tale meraviglia voi, marianite e giovanniti, siete parte viva e vera.

La sacralità della vita è pionieristica penetrazione del pensiero divino per divenire scopritore di ciò che vale ai fini della salvezza propria ed altrui.

La fatua indifferenza umana a ciò che è fondamentale, cioè amare Dio sopra ogni cosa, è causa di smarrimento nel caos che l'insipienza umana produce, vanificando ciò che è bene.

Il fiorire delle Corolle nella Chiesa e per la Chiesa è vivere, scoprire ed amare la vera vita dell'anima e del corpo.

La vostra chiamata, e conseguentemente consacrazione, vi immette nella "via" che è Gesù stesso, per salire coronando il mio e vostro cuore del merito d'aver pronunciato il santo "sì" a Dio.

Sappiate e gioite, perché li corso della vita per voi è realtà del patto d'alleanza con Dio, per realizzare la completezza della salvezza vittoriosa su ogni male.

Sappiate perseverare nella fedeltà a Dio, aprendo il cuore alla certezza del suo Divino Amore che vi eleva per essere in Gesù, con Gesù, eucaristica forza di credere, servire ed amare l'Amore.

La fecondità spirituale della vostra dedizione e grazia non conosce confini, perché è la SS. Trinità che vi ha resi missionari santi del suo Divino Volere.

Agite con semplicità, ardore e preghiera per la certezza della vittoria del bene sul male.

Non confondete la semplicità con la banalità esosa di lasciarvi incantare da false illusioni, ma siate tenacia che ben sa vivere di Gesù la verità e l'amore.

Prendete coscienza fin d'ora che non siete più voi a vivere, ma Gesù a vivere in voi.

La battaglia al male a campo aperto è da sempre la risposta che Gesù s'aspetta dai suoi discepoli.

La preghiera e la santità della vita è la marcia trionfale che il popolo di Dio rende segno di fedeltà a Dio, per dimostrargli la vera fedeltà al suo essere verità ed amore.

La pace è e sarà segno inconfondibile del vostro essere figli di Dio, consapevoli del valore d'essere stati da lui creati, amati per essere partecipi del banchetto nuziale tra le anime e Dio.

Siate paradisiaco evento cristiano, vittorioso e santo. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.4 Io già vi considero mio giardino in terra

28/4/2012

La sequenza operativa del vostro amore a Gesù implica un cuore buono, sincero, umile, docile e veritiero.

Il fior fiore del vostro cuore offre il nettare della dolcezza d'essere in Dio una cosa sola.

Nulla vi turbi, perché la vostra speranza vissuta con la fede in Dio Trinità è áncora di salvezza per voi e per coloro che amate con vero e puro amore.

Il corso pratico dell'amore di Dio è il S. Vangelo vissuto ed amato, che è chiarezza e giustificazione a tutto ciò che la vita cristiana comporta in ordine alla salvezza.

Il valore unitario e costruttivo ai fini spirituali e pratici della vostra vita è chiaramente argine al male mentitore, che realizza solo ingiustizie e disperazione umana.

Siate anime sensibili e buone, conformatevi alla misericordia che dona salvezza e pace al mondo intero.

La priorità del perdono riecheggi nei vostri cuori nell'ambito familiare, reso in troppi casi discordante dai principi fondamentali dell'amore cristiano.

Non fate di tutta l'erba un fascio, ma curate di coltivare le menti ed i cuori in unità con me che già vi considero mio giardino in terra.

La famiglia ha infinite ragioni per essere unità costruttiva non solo della società ma dell'intera umanità, ai fini dei beni terreni.

Non trascurate il vostro essere luce del mondo e sale della terra.

Non dimenticate che la sofferenza è bene da offrire a Gesù per la salvezza delle anime.

Non lasciatevi deprimere dalle delusioni umane, per la certezza che Gesù è misericordiosa consolazione per aver vinto col suo sacrificio di croce tutta la debolezza umana.

La fede vi rende meritori della gratitudine di Gesù, che vi ricolma di doni e di grazie necessarie ad essere forti ed inesauribili nell'amore.

Consolante per voi sia l'adorazione eucaristica, quale grazia di vivere la confidenza intima di Gesù al vostro cuore.

La santità è vetta da conquistare giorno dopo giorno, con la certezza nel cuore che Dio è Amore.

Sappiate prendervi spiritualmente per mano da Gesù, ed immancabilmente vi condurrà ad essere gioia feconda ed illimitato amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.5 Mai deve arenarsi il vascello della fede

5/5/2012

Avvalersi del pensiero divino è gioia di constatare, recepire ed amare la confidenza del S. Cuore di Gesù. Ciò conduce alla coronazione d'ogni pio desiderio, dell'amare ed essere amati.

Ordunque, cosa vi è di più bello della coppia umana, pura, nella mistica possibilità di donare scambievolmente l'amore di Gesù e mio?

L'amore di Gesù è stupefacente governo della grazia di porgere la semplicità per tramutarla in regalità. Il vero e puro amore è ricolmo di splendore, perché è luce effusa da colui che è sole di vita eterna.

La letteratura, la poesia a nulla servono, se non conducono alla Nuova Via, ove il poeta, il letterato, il medico d'ogni dolore umano è Gesù, il redentore, la cui passione fa risorgere e vivere l'amore. Respiro è la vita quando è l'aura soave dello Spirito Santo a farla tornare dalla via smarrita.

L'ottenimento del giogo soave è conoscere la virtù di saper soffrire pur d'essere unità a Gesù nell'attimo del suo morire. Mai deve arenarsi il vascello della fede, ma è bene adeguarsi al moto perpetuo dell'onda che lo fa dolcemente navigare sul mare dell'infinita misericordia. L'onnipotenza divina nulla trascura di fronte alla magnificenza di un'anima pura.

La coppia umana è capolavoro divino nell'essere e nel non essere, perché solo Dio sia. Il concetto di santità sopravanza quando nell'anima agisce vittoriosa la speranza. Non venga mai addebitata a Dio la falsa ragione e induzione delle proprie colpe. La maturità spirituale inneggia alla dolcezza dei frutti della carità, non del frutto proibito. Imparino le anime a saper riconoscere la vera dolcezza del frutto d'essere guanciale di Cristo.

Siate anime che si prostrano per baciare i piedi che al genere umano insegnano il cammino che è bene segua solo le sue orme.

La coppia umana è sintesi di ciò che di tutta la natura è grado massimo di perfezione. La regalità dell'amore sancisce modi e tempi che non disdegnano l'eternità, ma che si compiano gli eventi che fanno comprendere che è bene non essere anime perdenti.

La fecondità sacerdotale è sorgente infinita di vera vita, per cui ogni anima, pur di abbeverarsene, non disdegni dell'ascesa spirituale la salita.

Essa conduce al Tabor, ove Gesù è luce di trasfigurato amore.

Il valore assoluto dell'umanità al cospetto di Dio ha indotto Gesù ad accogliere di Dio la sovrumana missione d'essere il redentore.

La risurrezione muta la coppia umana in regalità sacerdotale, per la certezza che in Dio l'amore puro è realtà che vale. Nel porgere a me le rose blu è Gesù che vi conferma che, se lo amate crocifisso e Sacerdote e Re eterno, la coppia umana non peccherà mai più. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.6 Il Padre torna come nell'Eden a dialogare con voi

12/5/2012

L'esperienza umana d'essere "rose blu" vi conduca a meditare come tutto ciò che il Padre ha creato nella e per la natura umana sfocia nella regalità che è tipicamente caratteristica divina. Il mistero sapienziale ha in sé la possibile esplicitazione che muta in conoscenza il pensiero a Dio rivolto. Ordunque, marianite e giovanniti, l'esservi lasciati scegliere vi renda consapevoli dell'ascesi al divino che Iddio desidera in voi e per voi, per maturare la grazia d'essere nuova umanità. Tutto ciò consoli il vostro cuore, perché è segno che il Padre torna, come nell'Eden, a dialogare con voi. La luce della verità è sole di vita eterna che mai si estinguerà. Il Padre ha amato ed ama tanto l'umanità d'avervi donato in Gesù il Figlio, per far comprendere a quale modello l'umanità deve aprire il cuore, dopo millenni, alla comprensione di ciò che significa umana perfezione divina in ordine alla coppia umana. Il "sì" incondizionato a Dio è la chiave che apre i portali che Gesù ha istituito donandovi la Chiesa. La Chiesa stessa è comunione e regalità del pensiero, della parola e dell'amore dei quali l'uomo, peccando, si è gravemente privato. Siano le anime tutte riconoscenti a Gesù, il redentore, che ama il risveglio da tanto torpore. Colga l'umanità i canti angelici rivolti alla buona volontà dei cuori. Conoscere è indice del capire ed il dono della divina sapienza insegna come non può morire, ma credere che la vita eterna è conquistata vittoria su ogni male. Nella Chiesa e per la Chiesa essere Corpo Mistico significa poter ampliare all'infinito la fecondità spirituale perché tutti i popoli conoscano, amino e si salvino. La Pentecoste non fu esperienza vissuta, seppur grandiosa, per la presenza mia e degli apostoli, ma fu manifestare l'inizio della potenza dello Spirito Santo nella Chiesa e per la Chiesa, per tutti i secoli a venire. La storia della Chiesa si è resa documento della fedeltà di Dio in doni, virtù e grazia dei quali sono state favorite le anime tutte.

L'ateismo non è altro che superficialità di coloro che amano solo il proprio corpo perché lo vedono, rifiutando lo spirito che di quel corpo è la vita. Quante menti non vogliono riconoscere che la SS. Trinità è unico vero Dio che, contrariamente all'uomo, ha fede nell'uomo, dona il creato nella speranza che l'uomo riconosca il valore della speranza stessa, dona l'amore perché Dio è verità ed amore. L'umanità si imbeve di infinite, illusorie convinzioni che rendono fallimentare la vita propria ed altrui.

Marianite e giovanniti, sappiate riconoscere nella Pentecoste i santi doni che l'amore di Dio ha inteso donarvi nel chiamarvi ad essere, a sua immagine e somiglianza, verità ed amore. Ciò vi renderà portatori della fedeltà di Dio che ha donato il suo unico Figlio per poter tutti salvare. Siate luce sempre più luce e, ciò che più conta, fiamma ardente dell'Amore Divino che brucia ogni scoria per far tornare il vostro cuore bambino. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.7 Solo l'Amore Divino offre la perfetta visuale della vera vita

19/5/2012

Marianite e giovanniti, la legge dell'amore deve regnare nei vostri cuori per essere testimonianza vissuta che l'amore vero e puro esiste.

L'aridità caratteriale, solo propensa a ricevere e mai a donare, è inevitabile gorgo di ingiustizie senza fine.

Posto che sia. il divino mistero dell'amore di Dio nel cuore è apertura all'infinita serenità che realizza un futuro ove la fede e la speranza realizzano dell'amore le finalità, cioè di amare il prossimo come se stessi ed amare Dio sopra ogni cosa.

L'eterna felicità presiede nel giudizio ai giusti, per cui la gioia sarà inestinguibile.

L'ordine proprio della Volontà di Dio riassetta lo smarrimento umano di fronte a tanta ingiustizia, causata dal non aver accolto Dio ed aver usato il prossimo ai fini del proprio uso e consumo, con inimmaginabili egoismi che rasentano la follia.

Procedendo in tal modo muore non solo la speranza, ma l'anima stessa sia del colpevole che della vittima.

Marianite e giovanniti, il vostro S. Rosario e la realtà del vostro aver consacrato la vostra anima alla SS. Trinità pone nella mia protezione e grazia la vostra anima e la vostra stessa vita, nata per essere nel S. Cuore di Gesù una cosa sola.

Il maturarsi dell'opera salvifica che l'amore di Gesù ha posto nel vostro cuore è possibilità di attingere all'acqua viva della sua verità, che offre e dona l'oasi nel deserto della vita causato dall'errore e purtroppo conseguente dolore.

È Gesù stesso che accerta che il vivere in lui, il compiersi in modo divino delle opere umane, è frutto benedetto dell'albero della vita.

Sorgete dunque, anime sante, dal soave incanto di essere serena concretezza delle opere dello Spirito Santo, che appaga e guida ogni vostro passo incontro all'eterno amore.

Non dimenticate che Gesù, prima di ascendere al cielo, vi ha promesso d'essere andato a prepararvi un posto.

Nessuna anima dunque si senta orfana d'amore, perché il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo dell'amore sono la totalità della totalità d'ogni fede, speranza e carità.

Sappiate compiere la genuflessione innanzi al crocefisso ed il vostro cuore scoprirà cosa deve essere inteso per assoluta gioia d'amare.

Favorite Iddio dell'accoglimento nel cuore di Gesù eucaristia e sarà per voi santo banchetto col Re della gloria.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.8 Non private mai il prossimo di una parola di conforto

26/5/2012

Marianite e giovanniti, la vostra vita sia regolata dall'afflato divino che dirige i vostri passi incontro allo Sposo che viene.

Non siate indotti a tergiversare rendendo note le ragioni del mondo che orienta le anime verso il male.

La rimozione di ciò che imbriglia la vostra anima è doverosa ai fini della salvezza eterna.

La sacralità della vita ha, quale fine, il far conoscere ed amare il valore della vita stessa, ora e sempre.

Siate accorti di non banalizzare la categorica affermazione di Gesù: "Io sono la via, la verità, la vita".

La via è tale perché offre un indirizzo alla fede, alla speranza e alla carità.

La verità è sigillo divino all'impossibilità di sbagliare.

La vita è valere e volere la perfezione da Dio creata per capire finalmente chi è l'Amore e come si ama.

Non si sconcerti il vostro cuore perché Gesù, istituendo la Chiesa, offre ad ogni anima i sacramenti atti a vincere ogni male.

Lo Spirito Santo Paraclito agisce in essa elargendo i doni indispensabili per vivere con gioia la vita in grazia di Dio.

Nulla dunque manca alle attese umane, per amare la vita e la certezza che la stessa sarà eterna.

La preghiera del S. Rosario è sostegno e forza di vivere in Gesù, con Gesù e per Gesù la vera vittoria su ogni male.

La voce della verità sia evangelicamente vissuta per la conquista di ogni vero bene, sia presente che futuro.

Non private mai i vostri simili di una parola di conforto, consiglio e fiducia in ciò che Gesù è e certamente Gesù eucaristia fa per il vero bene dell'umanità.

La Pentecoste è fiamma ardente dell'Amore Divino che immette nei cuori il calore della vera vita e la ricolma di tutti i suoi doni.

Sia in voi la gioia e la grazia di comprendere ed amare la comunione d'anime con le sorelle ed i fratelli che la vita stessa vi dona, perché si propaghi l'amore cristiano fino ai confini della terra.

L'esperienza vissuta della vera pace del cuore è frutto benedetto del dono dell'amore che lo Spirito Santo offre a tutti i cuori che conosceranno la gioia d'essere nuova umanità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.9 Siate virgulto rigoglioso di fede che sposta le montagne

2/6/2012

Marianite e giovanniti, la comunione dei santi è sereno invito di coloro che vi hanno preceduto ad essere, con vera grazia ed amore, strada santa che ben manifesta la fedeltà delle anime a Dio.

Il valore dell'amore di Dio per l'umanità è incalcolabile paternità, sponsalità, sapienza, verità ed onore e gloria da godere per l'eternità.

L'incredulità, l'ateismo, il peccato vissuto con ostentata superbia è subdola prevaricazione del male che illude l'umanità di poter vivere fine a se stessa con l'egoismo più totale.

Marianite e giovanniti, ben diversi sono i valori che rendono forti le anime nei confronti della sofferenza edificatrice della presa di coscienza dei veri valori della vita sia terrena che eterna.

La vera vita conforma e conferma alla carità che il vero amore esiste sulla terra anche se l'egoismo umano la disdegna.

L'innovazione dei cuori conduce al rispetto di sé e degli altri, per la prestigiosa realtà di essere figli di Dio.

Le virtù esaltano la bellezza delle anime che le professano per amare Dio.

La roccaforte del peccato non è altro che dipendenza, schiavitù, carcerata realtà di una vita che non è più tale.

Marianite e giovanniti, siate anime libere, sincere, espressive dei sentimenti migliori, privi di inganno, malanimo, infingardia, odio, violenza e di tutto ciò che disonora la realtà umana creata per essere immagine e somiglianza di Dio.

La ripromessa di non peccare più sia fermezza di una coscienza nuova nei confronti della propria dignità e doverosa verità verso la verità e l'amore di Gesù, presente nel confessore.

La soavità del perdono è gioia e grazia dell'innovazione della propria e dell'altrui vita.

Marianite e giovanniti, la vostra vita sia coordinata meditazione con ciò che Gesù ha inteso offrire in parole ed opere per donare agli uomini di buona volontà la gioia di capire e veramente godere la vera vita.

Siate virgulto rigoglioso della fede che sposta le montagne e nulla e nessuno potrà mai più sciupare la vostra buona fede, radicata nel perdono di Dio e nel saper a vostra volta perdonare.

Amatevi gli uni gli altri come Gesù ama voi, ora e per l'eternità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.10 Dai doni dello Spirito dipendono i valori della santità

9/6/2012

La tenerezza del mio Cuore è per voi, anime amate, rifugio per le genti, salvezza dei peccatori, accoglienza e formazione alla santità.

La recrudescenza del male è autodistruzione, causata dalla mancanza di fede nell'unico Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. Ciò ottenebra le anime, indurisce i cuori, acceca le menti, per cui disdegnano la verità divenendo fautori di gravi errori e gravi peccati contro Dio stesso e l'intera umanità.

A fronte di tanta crudeltà siete chiamati ad essere veri figli di Dio e miei, secondo la vocazione che la consacrazione ha reso vigile e operosa per il compimento della vostra totale grazia santificante.

L'Amore Divino non solo crea, ma giustifica e santifica l'animo umano non solo a parole, ma ad onore della Parola di Gesù, perché si compia nella Chiesa e per la Chiesa l'inaffondabilità delle ragioni per le quali Gesù l'ha istituita. Sappiate tenere in gran conto la potenza, la bellezza, la sacralità dei doni dello Spirito Santo, quale vera ricchezza nella quale sperare per essere in Gesù vero Corpo Mistico.

La verità è Gesù stesso che si è reso documento storico, perché l'umanità conosca e riconosca in Gesù il Padre e lo Spirito Santo, che accerta ad ogni cuore l'assoluta verità sulla divinità dell'amore.

La pace e la gioia manifestano l'assoluta certezza che Gesù stesso inabita i cuori docili, umili, uniti nell'unico vero amore che li ha creati, per essere consolante e consolato ringraziamento a Dio. Solo così l'umanità godrà la felicità sperata, la verità amata e la paternità e maternità di Dio, che misericordiosamente ama pur non essendo stato, da millenni, da troppe anime accolto e amato. Siate risposta degna, amorosa e santa all'adorabile sacrificio di Gesù, il Redentore, perché nulla appaga più il cuore del conoscere, dell'amare, dell'adorare Gesù.

Non sciupi l'umanità i doni dello Spirito Santo ricevuti, perché da essi dipendono tutti i valori della santità: - il valore dei sacramenti, della famiglia, dell'unità; - la concordia nei conventi; - il buon governo dei popoli; - il discernimento: *perché non si considerino sapienti gli insipienti, *perché la purezza regni sovrana nell'anima, nei cuori, nei corpi e nelle menti, *perché ogni male sia riconosciuto, bandito e disprezzato ed ogni vizio eliminato, *perché si sappia rispettare il valore della natura, quale divina provvidenza, *perché l'imperizia umana non l'avveleni, non l'inquini, non la dissesti, non la sfrutti in modo sconsiderato per interessi che esaltano il dio denaro, ma contristano il Dio unico e vero.

Meditate l'immensità del Divino, che la fede, la speranza e la carità si compiano in ogni cuore dell'umanità innovata e santa. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.11 Amate il Sacro Cuore di Gesù

16/6/2012

Il recepimento cristologico della Volontà di Dio è grazia nei cuori che dall'amore di Dio si lasciano scegliere per essere documento vissuto di verità ed amore.

Il saper seguire il mio materno consiglio per un ordine di vita nuovo, giustificato dal pentimento per i propri peccati per poi procedere con vera grazia e gioia nelle vie dell'infinito amore, è già paradiso in terra.

Venga tenuto in debito conto che lo Spirito Santo sapientemente dona consiglio, grazia, trasparenza all'anima vostra, marianite e giovanniti, quale compimento della fiducia di Gesù crocifisso che a Giovanni ed a me ha preconizzato l'assoluta vittoria su ogni male, a motivo del suo sacrificio in atto di offrire il suo ultimo respiro al Padre.

Ciò ha reso sapiente la Chiesa e sensibili i cuori per godere di tanta grazia l'insuperabile ed eterno amore.

Molti sono i santi che ben hanno colto il valore della vocazione d'amare Dio sopra ogni cosa, rendendo così possibile l'inaffondabilità della Chiesa e della S. Eucaristia, che quale sole di vita mai tramonterà.

Ad ogni anima è dato di capire ed amare l'Amore, ma non tutte si lasciano effondere, difendere e custodire da tanto amore.

Per molte anime l'indifferenza a Dio è inganno, non riconosciuto, ma amato quale sintesi negativa che dell'illusione e della gravità del male è millenario artefice.

La luce divina è tale da dissolvere ogni tenebra e da difendere da ogni male.

In Gesù, con Gesù, per Gesù la pesca è sempre miracolosa e molte sono le anime che dalla melma del peccato possono essere ripescate perché Gesù pesca nel mare della sua infinita misericordia.

La pace inestinguibile sia nei vostri cuori, marianite e giovanniti, perché siete santo peculio nelle mani di Gesù che tutto vede ed a tutto provvede per essere in voi e per voi salvatore di tutte le genti, perché la vittoria sul male sia totale.

Giungete dunque alla riva sperata, anime elette dal mio stesso "sì" nel vostro cuore, perché l'amore al sacerdozio vi rende parte viva e fedele a Dio, finalmente, per un'era d'amore e di pace.

Amate il Sacro Cuore di Gesù, perché è porta che precede le dodici porte della Gerusalemme celeste, quale sede assoluta dei cuori amanti dell'amare, all'infinito, l'infinito amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

73.12 La S. Eucaristia è massima fonte di luce

23/6/2012

La luce della verità che il mio Cuore vi dona è formativa di ciò che attiene alla santità, perché in essa vi è la perfezione umana che conferma e conforma ogni anima alla perfetta Volontà di Dio.

Iddio ama in ciò farvi conoscere la vostra identità di figli Suoi, perché solo la sapienza e la gioia di vivere deve pervaderli.

La gioia di vivere nel disordine mondano di ogni genere di peccato è assurda fedeltà al male, che solo alla conversione e alla misericordia divina è dato di cancellare.

La ribellione a Dio è inqualificabile perché il male non si deve né si può ignorare.

Le ripercussioni del male, infatti, come onda travolge ed allontana dalla riva sperata della speranza umana.

Il male che esiste altro non è che adesione al male dell'umanità che, pur sapendo che il peccato ha instaurato la morte, continua dallo stesso lasciarsi illudere ed irretire.

Gesù stesso per porre freno a tanta cecità spirituale, ha realizzato con la redenzione il vero valore del ritorno alla vera vita secondo l'amore della SS. Trinità.

Il programma dunque per la riedificazione delle coscienze è implicito nell'essere Corpo Mistico di Cristo che nella Chiesa e per la Chiesa riedifica e santifica le anime tutte nella verità e nell'amore.

Il S. Rosario è accogliere il ripercorso redentore della vita di ognuno e di tutti.

Sia esso portatore in ogni cuore della santità divina che ama far riemergere la fede, la speranza e la carità vivendo la grazia di accoglierle ed amarle quale patto personale di alleanza con Dio.

Rendete grazie a Dio per l'amore paterno e materno che dimostra donandovi quale uomo da imitare suo Figlio, Gesù.

Nessuno disdegni la S. Eucaristia, perché in essa vi è la massima fonte di luce di Cristo Gesù, il Salvatore.

La rinascita il spirito e verità del popolo cristiano è la volontà certa della SS. Trinità perché l'umanità tutta possa, nel lungo periodo di pace, divenire amata risposta alla SS. Trinità nel dimostrare che la verità e l'amore non sono utopia, ma pura e vera santità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Infinite schiere d'angeli sono per voi
2. Ogni anima si sente amata perché chiamata
3. Siate paradisiaco evento cristiano
4. Io già vi considero mio giardino in terra
5. Mai deve arenarsi il vascello della fede
6. Il Padre torna come nell'Eden a dialogare con voi
7. Solo l'Amore Divino offre la perfetta visuale della vera vita
8. Non private mai il prossimo di una parola di conforto
9. Siate virgulto rigoglioso di fede che sposta le montagne
10. Dai doni dello Spirito dipendono i valori della santità
11. Amate il Sacro Cuore di Gesù
12. La S. Eucaristia è massima fonte di luce

1A edizione - Ottobre 2012

Per ulteriori informazioni: http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it

La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

'Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:'

"Dammi da bere!"

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l'offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

"Dammi da bere!"

'Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.'

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria